

Uveite equina ricorrente (ERU)

Infiammazione oculare ricorrente nel cavallo

L'uveite equina ricorrente (ERU) è una patologia infiammatoria cronica e recidivante dell'occhio, di natura immunomediata. Rappresenta la principale causa di cecità nel cavallo e richiede una diagnosi precoce e una valutazione specialistica.

Che cos'è l'ERU?

Nell'ERU si verificano episodi ripetuti di infiammazione delle strutture intraoculari (iride, corpo ciliare e corioide). La malattia si manifesta più frequentemente in un occhio solo, ma può interessare anche entrambi gli occhi. Tra un episodio infiammatorio e l'altro, l'occhio può apparire clinicamente normale e non dolente.

Cause

- Predisposizione genetica (frequente nei cavalli pezzati tipo Appaloosa, ma possibile anche in altre razze)
- Sviluppo di una reazione autoimmune, secondaria ad una precedente infezione da Leptospira

Forme di ERU

- ERU classica: grave infiammazione del segmento anteriore, con sintomi evidenti
- ERU insidiosa: infiammazione del segmento posteriore, spesso senza sintomi evidenti per lunghi periodi

Sintomi

Dolore oculare, lacrimazione, congiuntivite, fotofobia (fastidio alla luce), miosi (pupilla costretta), opacità oculare, cataratta e possibile cecità.

Diagnosi

La diagnosi viene effettuata mediante una visita oculistica specialistica. Per chiarire l'eziologia, è spesso necessaria l'analisi dell'umore acqueo o del vitreo.

Avvertenza importante ai fini diagnostici:

La presenza di un'opacità del cristallino (cataratta) o del corpo vitreo non è automaticamente indicativa di uveite equina ricorrente (ERU). Tali alterazioni possono essere correlate all'età, a fattori genetici o ad altri processi non infiammatori. La diagnosi di ERU può essere formulata esclusivamente in presenza di infiammazioni intraoculari ricorrenti documentate.

Terapia

In presenza di episodi frequenti o difficilmente controllabili con la terapia medica, può essere indicato il ricorso a terapie chirurgiche quali:

- Iniezione intravitreale di gentamicina a basso dosaggio
- Vitrectomia (nelle forme secondarie a Leptospirosi)
- Impianto di ciclosporina (nelle forme genetiche)

Il nostro consiglio

In caso di sospetto di ERU, è indicata una valutazione da parte di un/a veterinario/a specializzato in oftalmologia (SAVO).